

giustizia, al Ministro dell'interno. — Per sapere — premesso che:

la società saudita Sabic, è in trattativa per l'acquisto degli stabilimenti Eni-chem di Priolo e Gela;

la Sabic risulterebbe partecipata al 30 per cento dalla famiglia Bin Laden;

con lettera indirizzata, alle massime Autorità dello Stato e alla regione Sicilia, il sindaco di Melilli, ha già sollecitato un intervento volto ad interrompere tale trattativa che dovrebbe concludersi prima delle festività natalizie;

considerando la particolare situazione economico-finanziaria in cui versa la famiglia Bin Laden, nella sua missiva il sindaco di Melilli ha sottolineato il forte rischio che nella trattativa di acquisto entrino capitali di dubbia provenienza —

se fossero al corrente dei rapporti intrattenuti dalla acquirente Sabic con la famiglia Bin Laden;

se non intendano intervenire rapidamente sospendendo la predetta operazione finanziaria in corso al fine di verificare l'esatta provenienza dei capitali della Sabic, e di evitare il rischio di ricadute occupazionali. (3-00527)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazioni a risposta scritta:

FOTI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il Commissario straordinario della SIAE ha deciso di sopprimere, a far data dal 10 dicembre 2001, sei filiali in tutta Italia, tra le quali quella di Piacenza —

se il Ministro interrogato sia a conoscenza della predetta decisione e se intenda, nell'esercizio del potere di vigilanza

allo stesso conferito, intervenire con l'urgenza che il caso conclama affinché il citato provvedimento venga sospeso.

(4-01657)

PORCU. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 gennaio 2000, — IV Serie Speciale, n. 2 — è stato pubblicato il bando per un concorso pubblico per titoli ed esami, a due posti di storico dell'arte per la regione Sardegna (di cui uno per la sede di Sassari) a cura del Ministero per i beni e le attività culturali;

all'articolo 1 veniva indicata una riserva pari al 30 per cento dei posti a concorso per il personale interno, da almeno cinque anni, nel profilo professionale di collaboratore storico dell'arte ed in possesso dei medesimi requisiti richiesti ai concorrenti esterni;

la commissione giudicatrice disponeva una graduatoria finale con due vincitori di concorso e due idonei tra il personale interno di cui alla riserva citata;

è stato chiamato per inserimento in servizio il primo in graduatoria mentre, al posto del secondo, sarebbe stato chiamato il primo degli idonei;

essendo due i, posti messi a concorso, l'applicazione della riserva operata attraverso l'individuazione di un solo vincitore esterno e del primo degli idonei fra gli interni, determinerebbe l'applicazione dell'articolo 1 in una percentuale del 50 per cento non già del 30 per cento previsto —:

se il comportamento della Direzione generale per gli affari generali amministrativi e del personale sia coerente con il bando e se, in caso contrario, non ritenga di dovere intervenire per tutelare le legittime aspettative di un vincitore di pubblico concorso come peraltro evidenziato da numerose sentenze. (4-01664)

* * *